

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00070815

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0300070814-1

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo

OGTV - Identificazione complesso decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Monza

PVCL - Località San Fruttuoso

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Collegio della Guastalla

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1832

DTSF - A 1833

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento progettista

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Cagnola Luigi

AUTA - Dati anagrafici	1764/ 1833
AUTH - Sigla per citazione	00003326
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Thomas Pietro
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1832-1833
AUTH - Sigla per citazione	00003327
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	120
MISD - Diametro	60
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tabernacolo in bronzo dorato a forma di tempietto circolare con otto semicolonne corinzie scanalate e, negli intercolumni, nicchie racchiudenti statuette di santi a tutto tondo: tra di essi si possono identificare per i loro attributi, S.Marco, S.Matteo, S.Luca, S.Giovanni Ev. e S. Giovanni Battista. Basamento e pareti del tempietto a bugnato liscio. La calotta a scaglie, alla cui sommità è collocata una statuette del Redentore, poggia su due fasce lisce degradanti; al di sotto di queste una cornice aggettante e un fregio a festoni e nastri alternati a teste di cherubini. La portina del tabernacolo, ad arco a pieno centro con testina per serraglia, reca un bassorilievo raffigurante la Deposizione: dietro il gruppo delle figure, sullo sfondo di una montagna, si staglia la croce col cartiglio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	INRI
	Nell' archivio del Collegio della Guastalla (Arch. Moderno, Amministrazione, 58) è conservato il contratto, datato 6 giugno 1832, stipulato tra il Marchese Luigi Cagnola, delegato dagli amministratori del collegio e lo scultore Pietro Thornas, che si impegna ad eseguire il tabernacolo in bronzo dorato per la chiesa del collegio, su disegno

NSC - Notizie storico-critiche

dello stesso Cagnola. Il disegno è purtroppo mancante, ma il ciborio rispecchia fedelmente le indicazioni contenute nel contratto, dalle colonne scanalate, alle otto statuine, al bassorilievo, al trattamento "a smorto e a lucido". Alla Raccolta Bertarelli, fra i disegni del Cagnola dati in deposito dalla Pinacoteca di Brera, esiste la pianta del tabernacolo (INV. 3353), firmata, con il riferimento al contratto col Thomas, già segnalato da C.ALBERICI (1963, p.149). Nel 1833 il tabernacolo era sicuramente messo in opera, dati i solleciti di pagamento da parte del Thomas e la richiesta all'arcivescovo di Milano, in data 18 giugno, da parte della governatrice Giulia Porta, per la benedizione del nuovo tabernacolo (Archivio Moderno, Amministrazione, 58). Quest'opera, l'ultima conosciuta del Cagnola prima della sua morte (1833), testimonia la continuità e al tempo stesso l'evoluzione figurativa della tipologia del tabernacolo a tempietto, che ha il suo punto di partenza in quello donato da Pio IV alla chiesa milanese verso il 1560. Non è stato possibile reperire alcuna notizia sullo scultore Pietro Thomas dai repertori ottocenteschi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione mista pubblica/privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 08498/SB

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1832

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Alberici C.

BIBD - Anno di edizione

1963

BIBH - Sigla per citazione

00003380

BIBN - V., pp., nn.

p. 149

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Dizionario Biografico degli Italiani

BIBD - Anno di edizione

1960-2006

BIBH - Sigla per citazione

00002143

BIBN - V., pp., nn.

v. 16, p. 319, col. 1

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Marsili Rietti G.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Villani M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Villani M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)